

**MUSICA SACRA** Harmonia Gentium di Lecco  
**In vista del Giubileo**  
**tre grandi cicli di concerti**  
**per amare la Bibbia**

ANGELA CALVINI

Non c'è solo la Bibbia tv, ma anche la Bibbia in musica. Il merito va all'associazione musicale «Harmonia Gentium» di Lecco che ha dato il via ad un progetto da qui al 2000, in vista del Giubileo, con tre grandi cicli di concerti intitolati *La Bibbia nella musica*, che si estende anche a Bergamo e Como.

L'intera operazione ha lo scopo di creare un'occasione di riflessione biblica, con opportune introduzioni, in un'atmosfera musicale creata da ventitré tra Oratori e opere sacre, con la partecipazione di cori e orchestre provenienti da tutta Europa. L'appuntamento più vicino è con l'*Oratorio Sisara*, ispirato al IV e V capitolo del Libro dei Giudici, di J. Simon Mayr, con il coro femminile di Rycnov e l'Orchestra giovanile di Praga diretti da Pierangelo Pelucchi. Il concerto si svolgerà il 15 luglio nella Chiesa del Carmine di Bergamo, il 17 luglio nella Basilica di San Carpoforo di Como e il 18 nella Basilica di San Nicolò di Lecco. Per quest'anno poi avremo a settembre *Jephtha* di Haendel, col Coro della Cappella Mauriziana di Milano e l'Orchestra «Nova et Vetera» diretti da Mario Valsecchi. A novembre si passa poi ai Libri Storici con *Samuele* di Mayr con l'orchestra A solo d'Archi di Lecco e il *Saul* di Haendel col Coro e l'Orchestra della Filarmonica Reutlinghen.

Il programma dei prossimi due anni è in via di definizione, ma confermerà sicuramente la vasta portata di quest'iniziativa che si impegna non solo a riscoprire dei capolavori della musica sacra troppo spesso trascurati, ma anche ad inserirli in un contesto organico legato al messaggio della Bibbia.

160 - FAMIGLIA CRISTIANA N. 25/1993

**LA STAGIONE**

**Lecco, un festival nel segno del sacro**

La rinascita della musica religiosa è uno dei fenomeni che hanno caratterizzato gli anni più recenti. E bisogna dare atto alle istituzioni che si sono mosse in anticipo in questa direzione di aver intuito un orientamento del pubblico impensabile un paio di lustri fa. Una di queste istituzioni - l'Harmonia Gentium di Lecco, in provincia di Como - giunge in questo 1993 all'ottavo anno di organizzazione di un bel festival che si protrarrà fino a dicembre con un totale di otto concerti. Ogni serata ha una ragione d'essere, e giustifica il titolo della rassegna "Capolavori di musica religiosa", alternando partiture immortali e conosciute a riscoperte che, sin dalle prime edizioni, hanno portato alla luce pagine e autori di grande interesse.

Fra le prime vanno annoverate l'inaugurale *Messa in do maggiore* di Beethoven e *Il Messia* di Händel del 1°

giugno. Mentre curiosità e attesa desteranno il concerto del 7 luglio con la prima mondiale dell'oratorio biblico di Giovanni Simone Mayr *Sisara*, o quello del 28 settembre nella chiesa di San Lorenzo di Mandello del Lario con i canti dei monasteri femminili tra il '500 e il '600. Nel mese di ottobre l'Harmonia Gentium proseguirà nella riscoperta di Giuseppe Zelioli, proponendo l'opera lirica sacra *Il buon pastore*. In chiusura, il 21 dicembre, sarà eseguito l'*Oratorio di Natale* di Heinrich Schütz.

Il Festival - negli appuntamenti citati e in quelli che ne completano il cartellone - vedrà alla ribalta buoni artisti e complessi, senza follie divistiche. Fra i nomi, il Coro e l'Orchestra del duomo di Würzburg, il Coro accademico e l'Orchestra Dohnyani di Budapest, la Cappella Artemisia di Bologna.

Giorgio Vitali